

## IL CONCERTO

Concerto è una parola che deriva dal latino "*concertare*", nel senso di "*unire*", "*mettere insieme*" o anche "*lottare*". L'accezione moderna del termine indica genericamente una esibizione pubblica di musicisti appartenenti a qualsiasi genere musicale, ma il significato più profondo del vocabolo designa una forma musicale in cui gli strumenti "*suonano insieme*", "*dialogano*", perfino "*lottano*", per giungere, alla fine, ad una conclusione comune.

Il Concerto solistico prevede dunque uno strumento solista, il protagonista, e un'orchestra che lo accompagna musicalmente dialogando talvolta con il solista.

Composto di tre parti (dette "*tempi*" o "*movimenti*"), prevede solitamente una struttura basata su due movimenti veloci inframmezzati da un movimento lento, secondo una struttura che può essere genericamente così schematizzata:

1° TEMPO "**Allegro**"  
2° TEMPO "**Adagio**"  
3° TEMPO "**Allegro**"

Solitamente il primo tempo è scritto in *forma-sonata*, così come avviene per la forma della "Sinfonia".

Nel "**Concerto grosso**" secentesco il ruolo del solista è affidato a più strumenti, il "*concertino*", mentre il resto dell'orchestra, il "*ripieno*", dialoga efficacemente con i solisti.

Quello che segue è lo straordinario tema del primo movimento del "*Concerto n. 1 op. 23*" per pianoforte e orchestra di P. I. Čajkovskij:

